



Gruppo Panta Rei

L'ombra del silenzio

parole, immagini e suoni per riflessioni sulla Shoah

Un malinconico caleidoscopio di emozioni e pensieri, una miscellanea eterogenea ma compatta di voci, storie, azioni e immagini. "L'ombra del silenzio" nasce da una precisa esigenza: quella di comunicare il diritto-dovere di "pensare". Attenzione, non solo di ricordare, come spesso chi tratta questo argomento ci invita a fare, ma di pensare, metabolizzare, fare proprie le sofferenze, i pensieri e le tragedie che la storia del secolo scorso ci ha lasciato; è questo più che un dovere storico, un'esigenza sociale e civile affinché la storia non si ripeta e le nuove generazioni riflettano e agiscano su ciò che è stato e quindi su ciò che dovrà essere. In scena due attrici, pochi indispensabili elementi per evocare le storie intime dei protagonisti e quella ufficiale della cronaca. I monologhi e le letture non ripercorrono un itinerario cronologicamente razionale, ma sono legati da un percorso emotivo precisamente voluto. Proiezioni di immagini e filmati vanno a integrare il recitato, diventando elemento cardine di uno spettacolo che nasce per celebrare la Giornata della Memoria e che sceglie di dare voce a vittime e carnefici. Uno spettacolo teatrale sulla Shoah ha prima di tutto il dovere di trasmettere emozioni, la forza magica e sublime del teatro, in questo caso, viene prima del contesto storico razionale; abbiamo cercato quindi una drammaturgia "delle suggestioni" che domini su una, seppur presente, drammaturgia "dei fatti".



Se comprendere è impossibile,
conoscere è necessario...

[Primo Levi]

selezione testi e regia di
Paolo Bergamo e Francesco Corona
con Daniela Zamperla e Rita Lelio
elementi scenici di Federica Gazzola
selezione musiche di Mario Andreini
disegno luci di Francesco Corona
costumi di Eulalia Cardozo

Le fonti dello spettacolo

Primo Levi *Se questo è un uomo* / *La tregua*

Anna Frank *Diario*

Danilo Dolci *Non sentite l'odore del fumo, Auschwitz sta figliando*

Luis Sepulveda *Le rose di Atacama*

Ernesto Cardenal *Dio mio, perché mi hai abbandonato?*

Charlie Chaplin *Il grande dittatore*

Francesco Guccini *Auschwitz*

Martin Niemoller *Prima vennero*

Fabrizio De Andrè *Khorakanè - a forza di essere vento*

Gustav Mahler *Violoncello solo*

Steven Spielberg *Schindler's list*

Salvatore Quasimodo *Sei ancora quello della pietra e della fionda, uomo del mio tempo*

Varie lettere e testimonianze dai lager

Le poesie e i disegni dei bambini di Terenzin



Informazioni tecniche

La compagnia è provvista di tutto il materiale necessario per allestire e rappresentare lo spettacolo in totale autonomia.

Lo spettacolo si può allestire anche in spazi non convenzionali, come una palestra, un'aula magna o un salone.

Pubblico

Lo spettacolo è adatto per un pubblico di studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado; abbiamo infatti utilizzato un linguaggio preciso e nello stesso tempo accessibile, vicino all'immaginario giovanile.



Gruppo Panta Rei

via Rosales, 10

31030 Borso del Grappa TV

P.I. e C.F. 034103360243

tel/fax 0423.930225 | mob. 340.7854728

info@gruppopantarei.it | www.gruppopantarei.it

Direzione artistica: Rita Lelio

Organizzazione: Paolo Bergamo